

ORIGINALE

COMUNE DI ARENA PO
PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 9 in data: 16.03.2019	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO
PER IL TRIENNIO 2019/2021 (AI SENSI DELL'ART. 162 E 165 DEL
TUEL D.LGS. N.267/2000 E S.M.I.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **sedici** del mese di **marzo** alle ore **11.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - BELFORTI ALESSANDRO	Presente	8 - PIETRA CLAUDIO	Presente
2 - BRANDOLINI VALERIO	Presente	9 - POLITI FABIO	Assente
3 - GANDINI ANNA	Presente	10 - PORCARI RICCARDO	Presente
4 - MALASPINA ALAN	Assente	11 - SCAGNI ANDREA	Assente
5 - MARCHI CLAUDIO	Presente	12 -	
6 - MARCONI PAOLO	Presente	13 -	
7 - MORGANTI VALERIA	Assente		

Totale presenti **7**

Totale assenti **4**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **D'ARPA ELISABETTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di C.C. n. 9 del 16.03.2019

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 in data 17.12.2018, di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 dal 31.12.2018 al 28.02.2019;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 09.02.2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 in data 15.02.2019, di ulteriore differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 al 31.03.2019;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta municipale n. 28 del 21.02.2019 avente a oggetto: "Esame ed approvazione dello schema di bilancio armonizzato 2019/2021";

CONSIDERATI i contenuti della predetta deliberazione parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata;

RICHIAMATO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale, ai commi 1 e 3, prevede che:

- gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di bilancio sono di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e di sola competenza per gli anni successivi;
- le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale, al comma 6, prevede che:

- il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alla previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio contabile concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;

RICHIAMATI, inoltre:

- l'art. 165 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il bilancio di previsione deve essere redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato, per la relativa deliberazione, all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.
- l'art. 164 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli, e che il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio;
- l'art. 165 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione finanziario triennale 2019/2021 è redatto secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e i seguenti altri documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione si stabilisce il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

CONSIDERATO, altresì, rispetto al prospetto di cui alla predetta lettera e): la Legge 145 del 30.12.2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31.12.2018 S.O. n. 62) ai commi da 819 a 827 definisce il superamento del "*pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018; dall'esercizio 2019 i Comuni potranno utilizzare totalmente, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "Pareggio di Bilancio", il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento), l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile, l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Gli Enti Locali sono in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione;

RICORDATO che i documenti da allegare al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018/2020 previsti dal sopra richiamato art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 sono i seguenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

VERIFICATO che anche il principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che i suddetti documenti siano da allegare al bilancio di previsione;

VISTO, altresì, l'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, da allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo secondo quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo;

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale, tutte dichiarate immediatamente eseguibili:

- n. 32 del 14 marzo 2019, avente ad oggetto “Destinazione proventi delle sanzioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 285/92 s.m.i.”, allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2020, a formarne parte integrante e sostanziale;
- n.7 del 23/01/2019 avente ad oggetto “Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Provvedimenti tariffari anno 2019,” allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021 a formarne parte integrante e sostanziale;
- n. 8 del 23/01/2019 avente ad oggetto “Tassa occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP).Provvedimenti tariffari anno 2019”, allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021, a formarne parte integrante e sostanziale;
- n. 11 del 23/01/2019 avente ad oggetto “ Piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari anno 2019”, allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021 a formarne parte integrante e sostanziale;
- n.20 del 30/01/2019 avente ad oggetto “Servizi pubblici a domanda individuale-provvedimenti di copertura finanziaria”, allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021 a formarne parte integrante e sostanziale;
- n. 19 del 30/01/2019 avente ad oggetto “ Approvazione piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2019/2021, allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021 a formarne parte integrante e sostanziale.

VISTE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale tutte dichiarate immediatamente eseguibili:

- n.4 del 16 marzo 2019 avente ad oggetto: “Tari: Approvazione del piano finanziario 2019”;
- n. 5 del 16 marzo 2019 avente ad oggetto: “Imposta Unica Comunale (IUC) per l'anno 2019. Conferma delle aliquote IMU ed approvazione delle tariffe per l'applicazione della

tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione scadenze rate di pagamento. Conferma azzeramento TASI”;

- n. 6 del 16 marzo 2019 avente ad oggetto: “Conferma delle aliquote per l’applicazione dell’addizionale comunale IRPEF – anno 2019”.

VISTA la Nota Integrativa redatta ai sensi dell’art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021, riportante i contenuti riferiti alle varie poste di bilancio così come previsto dal predetto decreto;

VISTA la propria deliberazione n. 8 del 16 marzo 2019 di approvazione della Nota di aggiornamento del DUPS 2019/2021, recepita nel bilancio di previsione 2019/2021 nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti;

DATO ATTO che, in applicazione del principio della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi in cui risultano esigibili e, mediante la voce di cui FPV, l’ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

VISTO l’art. 1, comma 460, della L. 11 dicembre 2016, n. 232, il quale prevede, a partire dal 01.01.2018, la destinazione esclusiva e senza vincoli temporali dei proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all’acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura nell’ambito urbano;

DATO ATTO, altresì, della verifica del rispetto dei limiti di spesa che permangono con particolare riferimento alle spese per il personale (art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e successive modifiche e integrazioni);

VISTA, altresì, la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 14 maggio 2018 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2017, cui era allegata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, dunque, di procedere, così come previsto dall’art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, all’approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021, redatto secondo l’Allegato n. 9 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale assume funzione autorizzatoria;

VISTI, tra gli altri:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il principio contabile concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- la Legge di Bilancio 2019 (Legge 145 del 30.12.2018)

- l'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., con particolare riferimento alla L. n. 122/2010 in materia di spese di personale e al comma 557 quater introdotto dal D.L. n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione così come previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Relazione di cui al ns. prot. n. 1094 del 01.03.2019)

VERIFICATA ai sensi degli artt. 42 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000 la propria competenza in tema di approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO dei pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267 sull'Ordinamento degli Enti Locali:

Successivamente con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	7
Favorevoli:	7
Astenuti:	0
Contrari	0

D E L I B E R A

1. **DI CONSIDERARE** le premesse del presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019/2021, redatto secondo l'allegato 9) al D.Lgs. n.118/2011, depositato agli atti;
3. **DI DARE ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021 garantiscono a livello previsionale, per ogni anno interessato, gli equilibri di parte corrente e gli equilibri di parte capitale, così come stabilito dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. **DI DARE ATTO**, inoltre, che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021 garantiscono a livello previsionale, per ogni anno interessato, il rispetto delle regole che disciplinano il "pareggio di bilancio" così come previsto e riformulato dalla Legge 145 del 30.12.2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019);
5. **DI DARE ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021 garantiscono a livello previsionale, per l'anno 2019, un fondo di cassa finale non negativo, così come stabilito dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. **DI APPROVARE** i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014:
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica di cui al principio applicato del bilancio

consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2019/2021);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2019/2021);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione
- la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art 11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- prospetto relativo al piano degli indicatori e dei risultati attesi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

7. DI DARE PER VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 32 del 14 marzo 2019 avente ad oggetto "Destinazione proventi delle sanzioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 285/92 s.m.i.", allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021, a formarne parte integrante e sostanziale;
- n.7 del 23/01/2019 avente ad oggetto "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Provvedimenti tariffari anno 2019," allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021 a formarne parte integrante e sostanziale;
- n. 8 del 23/01/2019 avente ad oggetto "Tassa occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP).Provvedimenti tariffari anno 2019", allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021, a formarne parte integrante e sostanziale;
- n. 11 del 23/01/2019 avente ad oggetto " Piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari anno 2019", allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021 a formarne parte integrante e sostanziale;
- n.20 del 30/01/2019 avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale-provvedimenti di copertura finanziaria", allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021 a formarne parte integrante e sostanziale;
- n. 19 del 30/01/2019 avente ad oggetto " Approvazione piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2019/2021, allegata al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2019/2021 a formarne parte integrante e sostanziale.

8. VISTE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale tutte dichiarate immediatamente eseguibili:

- n.4 del 16 marzo 2019 avente ad oggetto: "Tari: Approvazione del piano finanziario 2019";

- n. 5 del 16 marzo 2019 avente ad oggetto: “Imposta Unica Comunale (IUC) per l’anno 2019. Conferma delle aliquote IMU ed approvazione delle tariffe per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione scadenze rate di pagamento. Conferma azzeramento TASI”;
- n. 6 del 16 marzo 2019 avente ad oggetto: “Conferma delle aliquote per l’applicazione dell’addizionale comunale IRPEF – anno 2019”.

9. **DI PUBBLICARE** il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente - Sezione Bilanci.

Successivamente con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	7
Favorevoli:	7
Astenuti:	0
Contrari	0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4 del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
BELFORTI ALESSANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARPA ELISABETTA**

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 28.03.2019 al 12.04.2019

Addì, 28.03.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARPA ELISABETTA**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente deliberazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li . .

**IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARPA ELISABETTA**

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO PER IL TRIENNIO 2019/2021 (AI SENSI DELL'ART. 162 E 165 DEL TUEL D.LGS. N.267/2000 E S.M.I.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE**

Rag. Emanuelli Silvia

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO PER IL TRIENNIO 2019/2021 (AI SENSI DELL'ART. 162 E 165 DEL TUEL D.LGS. N.267/2000 E S.M.I.

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità contabile per le seguenti motivazioni:

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE**

Rag. Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

Provincia di PAVIA

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa CLAUDIA GINGILLINI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 20 febbraio 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

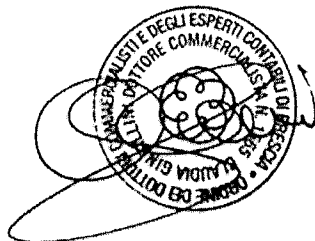
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Arena Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 20 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Gingillini



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Arena Po nominato con delibera consiliare n. 46 del 26/11/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 19 febbraio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

∞ nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

∞ nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. 118/2011;

∞ necessari per l'espressione del parere:

- a) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- b) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (se non contenuto nel DUP);
- c) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- d) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- e) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- f) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007 (se non contenuto nel DUP);
- g) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - art.58, comma 1 D.L.112/2008 (se non contenuto nel DUP);
- h) il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 (se non contenuto nel DUP);
- i) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D.L. 112/2008;
- j) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- k) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- l) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- m) la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'art. 1 commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- n) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- o) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 01.01.2019 e gli stanziamenti di competenze del 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti, per ciascuna missione, programma e titolo, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI***GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018***

L'organo consiliare ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'ente di è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	27.356,97	31.438,53	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	786.001,65	891.646,40	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	677.334,25	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	1.549.802,79	1.343.805,28		
10000 Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	249.182,16	previsione di competenza	990.344,85	1.055.178,24	975.178,24	975.178,24
			previsione di cassa	1.315.454,70	1.304.360,40		
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	14.149,92	previsione di competenza	88.510,91	35.958,09	28.320,51	28.320,51
			previsione di cassa	96.791,47	50.108,01		
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	44.169,57	previsione di competenza	200.147,06	138.785,21	129.420,21	129.420,21
			previsione di cassa	230.027,49	182.954,78		
40000 Titolo4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	298.786,71	280.541,00	626.857,34	13.000,00
			previsione di cassa	299.453,40	280.541,00		
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.146,14	previsione di competenza	457.448,42	450.950,00	450.950,00	450.950,00
			previsione di cassa	472.923,63	467.096,14		
Totale Titoli		323.647,79	previsione di competenza	2.035.237,95	1.961.412,54	2.210.726,30	1.596.868,96
			previsione di cassa	2.414.650,69	2.285.060,33		
Totale Generale delle Entrate		323.647,79	previsione di competenza	3.525.930,82	2.884.497,47	2.210.726,30	1.596.868,96
			previsione di cassa	3.964.453,48	3.628.865,61		

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
Titolo1	Spese correnti	228.137,90	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.282.184,45 (31.438,53) 1.447.518,64	1.208.449,07 (148.276,92) 1.402.045,63	1.096.539,96 (68.514,23) (0,00)	1.096.199,96 (0,00) (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	248.796,18	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.734.483,95 (891.646,40) 1.753.753,11	1.172.187,40 (891.646,40) 1.420.983,58	626.857,34 (0,00) (0,00)	13.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	51.814,00 (0,00) 51.814,00	52.911,00 (0,00) 52.911,00	36.379,00 (0,00) (0,00)	36.719,00 (0,00) (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.395,13	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	457.448,42 (0,00) 497.232,52	450.950,00 (0,00) 460.345,13	450.950,00 (0,00) (0,00)	450.950,00 (0,00) (0,00)
	Totale Titoli	486.329,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	3.525.930,82 (923.084,93) 3.750.318,27	2.884.497,47 (1.039.923,32) 3.336.285,34	2.210.726,30 (68.514,23) (0,00)	1.596.868,96 (0,00) (0,00)
	Totale Generale delle Spese	486.329,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	3.525.930,82 (923.084,93) 3.750.318,27	2.884.497,47 (1.039.923,32) 3.336.285,34	2.210.726,30 (68.514,23) (0,00)	1.596.868,96 (0,00) (0,00)

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Entrate	Cassa anno 2019	Spese	Cassa anno 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.343.805,28		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	1.304.360,40	Titolo 1 - Spese correnti	1.402.045,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.108,01		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	182.954,78		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	280.541,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.420.983,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività fin.	0,00
Totale entrate finali	1.817.964,19	Totale spese finali	2.823.029,21
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00		
		Titolo 4 - Rimborso Prestiti	52.911,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	467.096,14	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Totale titoli	2.285.060,33	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	460.345,13
		Totale titoli	3.336.285,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.628.865,61	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.336.285,34
Fondo di cassa finale presunto	292.580,27		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza tra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.343.805,28
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	249.182,16	1.055.178,24	1.304.360,40	1.304.360,40
2	Trasferimenti correnti	14.149,92	35.958,09	50.108,01	50.108,01
3	Entrate extratributarie	44.169,57	138.785,21	182.954,78	182.954,78
4	Entrate in conto capitale	-	280.541,00	280.541,00	280.541,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-	
6	Accensione prestiti	-		-	
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-		-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.146,14	450.950,00	467.096,14	467.096,14
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		323.647,79	1.961.412,54	2.285.060,33	3.628.865,61
1	Spese correnti	228.137,90	1.208.449,07	1.436.586,97	1.402.045,63
2	Spese in conto capitale	248.796,18	1.172.187,40	1.420.983,58	1.420.983,58
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		52.911,00	52.911,00	52.911,00
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere			-	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.395,13	450.950,00	460.345,13	460.345,13
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		486.329,21	2.884.497,47	3.370.826,68	3.336.285,34
SALDO DI CASSA					292.580,27

3.g Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	31.438,53	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.229.921,54 0,00	1.132.918,96 0,00	1.132.918,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00 1.208.449,07 0,00	0,00 1.096.539,96 0,00	0,00 1.096.199,96 0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	(-)	38.485,97 0,00	20.604,37 0,00	20.604,37 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	52.911,00 0,00	36.379,00 0,00	36.719,00 0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	80.000,00		
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altro	2.365,00		
TOTALE	82.365,00		
SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Consultazioni elettorali	8.832,80	3.358,00	3.358,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Riapiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione debiti			
Altro			
TOTALE	8.832,80		

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha attestato la sua coerenza, attendibilità e congruità con apposito verbale.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 23/01/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,50% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.500,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

a) Imposta municipale propria IMU

Il gettito è determinato sulla base dell'art. 1 comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote per l'anno 2019 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Le aliquote proposte sono invariate rispetto all'anno precedente e sono:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale esclusivamente di categoria A/1 - A/8 e A/9	0,40%
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr 11. 917/1986	0,76%
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	0,76 %
Immobili locati	0,76 %
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori	0,76%
Uffici A10	0,76 %
Negozi e botteghe	0,55 %
Altri fabbricati categoria B e C	0,76 %
Aree fabbricabili	0,96%
Fabbricati "speciali" categoria D1, D7, D8	1,06%
Istituti di credito categoria D5	0,86%
Altri fabbricati	0,76%
Terreni agricoli	0,76%
Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado secondo le modalità di legge	Riduzione del 50% della base imponibile
Immobili locati a canone concordato di cui alla L. 431/98	Riduzione al 75% dell'aliquota
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali	Esclusi dall'IMU

Il gettito stimato è il seguente:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
IMU	Euro 444.655,00	Euro 444.655,00	Euro 444.655,00

b) TASI

L'Ente ha deliberato l'aumento dell'aliquota d'imposta.

c) TARI

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti e unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

d) T.O.S.A.P

La previsione di entrata è quantificata con riferimento alle occupazioni di suolo pubblico in essere negli anni precedenti considerato che le tariffe rimangono invariate

Riepilogo entrate tributarie

TRIBUTO	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
IMU	524.655,00	444.655,00	444.655,00
Addizionale IRPEF	93.000,00	93.000,00	93.000,00
TARI	194.032,46	194.032,46	194.032,46
TOSAP	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Imposta pubblicità	10.800,00	10.800,00	10.800,00
Fondo di solidarietà	228.190,78	228.190,78	228.190,78
TOTALE	1.055.178,24	975.178,24	975.178,24

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

La previsione è fondata sulla base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2018 e sull'applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013.

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Mense scolastiche	34.000,00	62.900,00	54,05%
Totale	34.000,00	62.900,00	54,05%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 comma 4 del codice della strada, come modificato dall'art. 53 comma 20 della legge 388/2000.

Si rimanda all'apposita deliberazione per il dettaglio della destinazione delle somme vincolate per legge.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste somme a titolo di utili e dividendi da organismi partecipati.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TITOLO 1 - Spese correnti			
101 Redditi da lavoro dipendente	325.502,64	295.681,33	295.681,33
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	24.899,03	23.033,84	23.033,84
103 Acquisto di beni e servizi	715.206,26	662.020,21	661.315,12
104 Trasferimenti correnti	54.440,80	45.903,25	45.903,25
107 Interessi passivi	10.359,00	9.419,00	9.079,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.000,00	1.000,00
110 Altre spese correnti	76.541,34	59.482,33	60.187,42
100 Totale TITOLO 1	1.208.449,07	1.096.539,96	1.096.199,96
TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.060.758,35	626.857,34	13.000,00
203 Contributi agli investimenti	111.429,05	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200 Totale TITOLO 2	1.172.187,40	626.857,34	13.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
300 Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	52.911,00	36.379,00	36.719,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
400 Totale TITOLO 4	52.911,00	36.379,00	36.719,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
500 Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701 Uscite per partite di giro	427.700,00	427.700,00	427.700,00
702 Uscite per conto terzi	23.250,00	23.250,00	23.250,00
700 Totale TITOLO 7	450.950,00	450.950,00	450.950,00
Totale	2.884.497,47	2.210.726,30	1.596.868,96

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

come dimostrato nel prospetto allegato al bilancio di previsione

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle del D.L. n. 66/2014, tenuto conto delle disposizioni di cui al D.L. n. 50/2017, considerato che l'Ente intende approvare il bilancio di previsione 2018/2020 entro il 31/12/2017.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.055.178,24	54.573,75	38.485,97	-16.087,78	3,65%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	35.958,09	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	138.785,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	280.541,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.510.462,54	54.573,75	38.485,97	-16.087,78	2,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.229.921,54	54.573,75	38.485,97	-16.087,78	3,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	280.541,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	975.178,24	22.678,11	20.604,37	-2.073,74	2,11%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.320,51	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	129.240,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	626.857,34	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.759.596,30	22.678,11	20.604,37	-2.073,74	1,17%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.132.738,96	22.678,11	20.604,37	-2.073,74	1,82%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	626.857,34	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	975.178,24	23.871,69	20.607,37	-3.264,32	2,11%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	28.320,51	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	129.420,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.145.918,96	23.871,69	20.607,37	-3.264,32	1,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.132.918,96	23.871,69	20.607,37	-3.264,32	1,82%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 4.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 4.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 4.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto alla determinazione dell'accontonamento a tali fondi sulla base di una ricognizione degli esercizi precedenti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed ammonta ad euro 7.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non vi sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Si specifica che il Comune detiene una partecipazione al 2,764% nella azienda speciale Broni Stradella Pubblica Srl.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- euro 1.172.187,40 per l'anno 2019
- euro 0 per l'anno 2019
- euro 0 per l'anno 2020

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto allegato al bilancio di previsione

La previsione di spesa per il triennio per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile di servizio e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE..

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Claudia Gingillini

